

La lista dell'Umberto I

Ecco i primari promossi prima delle selezioni

Per i medici i nomi nella mail «servono a eleggere il rettore»

■ ■ ■ BEATRICE NENCHA

■ ■ ■ «Se è stata una sorpresa vedere che le caselle del nuovo organigramma aziendale erano già tutte occupate? Macchè! Ci lavorano da mesi: qui c'è il mercato delle vacche dal mattino alla sera ed è un modo per arrivare all'elezione del Rettore che si apre a settembre».

A parlare è un primario di Medicina di lungo corso, che è tra i 1300 destinatari della e-mail «spedita per errore», come si è affrettato a giustificare il preside della Facoltà Luigi Frati. Dalla cui pendisk è stato inoltrato il file incriminato, denominato "Ok corral". Un foglio di lavoro che disegna, con nomi e cognomi, l'intera mappa delle posizioni dirigenziali dell'Umberto I. Con tutti gli incarichi di primari (Uoc), Unità dipartimentali, Unità semplici, Programmi e via dicendo. Prima che le stesse poltrone vengano assegnate coi previsti meccanismi di selezione pubblici. Un fatto «di una gravità inaudita, che dimostra che la sanità è lottizzata da cima a piedi», per il capogruppo dei Socialisti rifor-

misti Donato Robilotta. Che invoca il commissariamento dell'ospedale e domani, in Consiglio regionale, presenterà una richiesta ufficiale di una commissione di inchiesta «che appuri i fatti e prenda le opportune decisioni a partire dalla separazione della gestione tra facoltà di Medicina e Policlinico».

La mail è stata spedita martedì scorso e, da allora, ha mandato in fibrillazione il nosocomio romano. Soprattutto quei docenti che, scorrendo il file, non si sono ritrovati nella casella desiderata. O si sono visti declassati, senza apparente giustificazione. Nonostante le precisazioni del direttore generale Ubaldo Montaguti, secondo cui si tratta di un documento «a puro titolo esemplificativo», la seduta della IV Commissione, convocata domattina, sarà incentrata sullo spiacevole "incidente". Che se forse non ha sorpreso i più - «perché riguarda

incarichi a docenti con curricula decennali nell'azienda ospedaliera», dichiara una delle eventuali beneficiarie - di certo non ha regalato una gran bella figura al Policlinico, in un momento politico peraltro delicato.

«La direzione generale avrebbe forse deciso di inserire i nomi per non creare false aspettative attraverso ipotesi paraconcorsuali in chi avrebbe concorso non avendo poi nessuna speranza?», ironizza Antonio Sili Scavalli, sindacalista Fials e membro del Cda della Sapienza. Che, sul nome del file, aggiunge: «La denominazione del tabulato "Ok corral" vuole prefigurare duelli all'ultimo sangue tra i vari docenti che aspirano agli stessi incarichi? Se è un modo per affrontare l'eventuale esubero di personale, potremmo consigliare alla direzione generale metodi meno cruenti».

Ma tra i camici bianchi c'è chi

rivendica la correttezza del documento. «La prima bozza del file risale a giugno 2006 e il preside e il direttore generale hanno scelto di dare un'ampia partecipazione al tavolo, attraverso degli organismi eletti dalla Facoltà. Tra cui la Commissione Assistenza, i cui membri sono scelti per categorie e per settori», premette Marco Biffoni, uno dei circa 650 ricercatori della Facoltà. Come membro della IV Commissione, replica ai colleghi delusi o esclusi: «Il problema vero è che la Facoltà è inchiodata a 20 persone che non vogliono rinunciare all'idea di avere un'Unità complessa o non vogliono avere un Programma. Molti nomi comparsi, inoltre, credo che non saranno quelli che verranno realmente incaricati. È prevista una procedura trasparente in cui si compileranno dei moduli, e da queste procedure paraconcorsuali è molto difficile sfuggire».